

## Le Torri Vicereali Anticorsare Della Costa Damalfi Immagini E Suggestioni Della Guerra Di Corsa

This volume collects the proceedings of the International Seminar The Mediterranean Medina, that took place in the School of Architecture at Pescara from 17th to 19th of June 2004.

Fold-out col. map in pocket on p. [3] of cover.

We live in an age in which one can easily think that our generation has invented and discovered almost everything; but the truth is quite the opposite. Progress cannot be considered as sudden unexpected spurts of individual brains: such a genius, the inventor of everything, has never existed in the history of humanity. What did exist was a limitless procession of experiments made by men who did not waver when faced with defeat, but were inspired by the rare successes that have led to our modern comfortable reality. And that continue to do so with the same enthusiasm. The study of the History of Engineering is valuable for many reasons, not the least of which is the fact that it can help us to understand the genius of the scientists, engineers and craftsmen who existed centuries and millenniums before us; who solved problems using the devices of their era, making machinery and equipment whose concept is of such a surprising modernity that we must rethink our image of the past.

Since 1998 he is the editor of the IBIMET Technical-Scientific Book Series. Since 2006 he is Symposiarch of the International Symposium "Monitoring of Mediterranean coastal areas: problems and measurement techniques", which is held in Livorno every two years. Retiring since 2013 he continued his activity as an associate member of IBIMET, focusing mainly on historical-engineering topics concerning the physical environment. [Publisher's text].

I congressi a scadenza periodica sono il termometro per misurare lo stato di salute di una Società Scientifica; infatti il confronto sistematico della produzione scientifica è l'unico parametro che permette di accertare l'evolversi della conoscenza. L'UID, dopo alcuni anni di torpore, ha mostrato notevoli segni di vitalità nel XXXIV Convegno del 2012 svoltosi a Roma; in quella occasione, infatti, furono presentate oltre sessanta relazioni, di cui almeno un terzo di buon livello. Il XXXV Convegno, dal titolo Patrimoni e siti UNESCO. Memoria, Misura e Armonia del quale mi accingo a presentare gli Atti, ha evidenziato una crescita esponenziale dei contributi, tanto che sono pervenute circa centoventi relazioni, tra le quali solo pochissime sono state giudicate dai referee non sufficienti. Va anche precisato che i revisori hanno attribuito a molti contributi giudizi che partono dal Buono e arrivano anche a valutazioni superiori, tanto che è stato molto difficile selezionare quelli che saranno presentati direttamente dall'autore. Molte altre relazioni avrebbero meritato la comunicazione da parte dei loro estensori, ma purtroppo il poco tempo a disposizione ci ha costretti a ricorrere alla presentazione con il metodo della sintesi. Sono pertanto molto lieto di presentare gli Atti di questo convegno, dove sono riuniti tutti i testi che hanno ottenuto una valutazione positiva; tra di essi vi sono molti nomi noti, ma vi è anche un numeroso gruppo di giovani con contributi di notevole qualità, tanto che diversi di essi sono stati inseriti tra i relatori. Da quanto ho potuto osservare, il XXXV Convegno si caratterizzerà per il suo eccellente livello e di questo si deve essere orgogliosi. Durante le fasi di pubblicazione degli Atti emerge anche un altro aspetto positivo: la grande maggioranza delle relazioni impiega delle metodologie d'indagine proprie del nostro settore scientifico, ossia utilizza il Disegno e il Rilievo. Come è noto, in passato un significativo numero dei nostri docenti ricorreva all'utilizzo di metodologie proprie di altri settori scientifici, tra le quali emergeva quella della Storia dell'Architettura, con lo studio del manufatto attraverso le immagini iconografiche e l'analisi delle fonti di archivio. Ebbene, oggi tra i circa centoventi contributi pervenuti solo un modesto numero continua in questo errore. Credo pertanto che si debba sottolineare anche questo significativo passo avanti, che si riscontra soprattutto nelle relazioni dei giovani ricercatori. In conclusione di questa breve presentazione, sento il dovere di ringraziare prima di tutto l'amico Antonio Conte per aver voluto tenacemente realizzare a Matera questo convegno; un altro doveroso ringraziamento va alla nostra impareggiabile segretaria di redazione la dott.ssa Monica Filippa senza la quale non avremmo potuto presentare questi Atti. Se il convegno avrà successo, molto del merito va anche al CTS dell'UID che ci ha sostenuto con prontezza e un particolare ringraziamento va ai colleghi della Commissione per la revisione, che hanno con rapidità e capacità analizzato le risposte che provenivano dai revisori; anche a questi ultimi va il mio ringraziamento per il loro oscuro ma prezioso lavoro. Sono certo che coloro che si recheranno a Matera avranno la conferma della qualità delle relazioni del nostro Congresso UID.

[Copyright: b8ca4719306a5f6544081c399cdda1d7](https://www.digitalebooks.com/book/le-torri-vicereali-anticorsare-della-costa-damalfi-immagini-e-suggestioni-della-guerra-di-corsa/)